



Città di Granarolo dell'Emilia

Relazione finale

GRANAROLO AL PASSO – Una città senza barriere

Comune di Granarolo dell'Emilia

Data presentazione progetto **16/10/2019**

Data avvio processo partecipativo **09/01/2020**

Data presentazione relazione finale **17/09/2020**

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando 2019.***



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

‘Granarolo al Passo – Una città senza Barriere’ è un percorso partecipato aperto a tutta la cittadinanza che, tra gennaio e luglio 2020, ha raccolto una visione condivisa del territorio di Granarolo sul tema dell’accessibilità e del superamento delle barriere architettoniche. L’amministrazione comunale ha scelto di promuovere questo momento conoscitivo chiamando a partecipare e a portare la propria visione sul tema tutti quei soggetti interessati, attivi sul territorio del Comune di Granarolo, da quelli organizzati (associazioni, comitati, gruppi) sino ai singoli cittadini. La popolazione di Granarolo dell’Emilia è infatti composta per il 20,67% (2.507 abitanti) dagli over 65; dai dati in possesso del comune risulta inoltre che siano stati emessi n.273 contrassegni invalidi permanenti e 34 contrassegni invalidi di validità temporanea, pari circa al 2,53% della popolazione, di cui il maggior numero si staglia sul capoluogo e a scendere nelle varie frazioni, ricalcando i dati della popolazione residente. Se a questo dato uniamo i minori di meno di 5 anni (con capacità motorie e di equilibrio ancora non completamente formate), che contano il 4,2% della popolazione e gli over 70 anni che cominciano ad avere o hanno problematiche di movimento e che contano oltre il 15% della popolazione, il ventaglio degli utenti che necessitano una attenzione particolare nella riqualificazione delle strade e delle aree pubbliche diventa un dato importante.

Al termine del percorso verrà definito il “Documento strategico sull’accessibilità per la città di Granarolo” che andrà a formare le linee guida del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) che verrà elaborato a partire dal prossimo autunno, per poi essere adottato dall’Amministrazione nel 2021.

Il percorso costituisce un’attività sperimentale per il Comune di Granarolo che a partire da questa occasione vuole rendere la Partecipazione una forma strutturata per assumere decisioni amministrative per il futuro della città.



2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Granarolo al Passo – Una città senza barriere
Soggetto richiedente:	Comune di Granarolo dell'Emilia
Referente del progetto:	Dott. Raffaella Alberti

Oggetto del processo partecipativo:

Il percorso partecipativo Granarolo al passo: una città senza barriere, nasce dalla volontà di affrontare il tema dell'Universal Design in chiave di condivisione delle problematiche e co-progettazione delle soluzioni, costituendo di fatto la fase di istruttoria e di indirizzo strategico per l'adozione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche). Alla cittadinanza nelle sue diverse organizzazioni, sulla base di uno stato di fatto esito del lavoro dell'amministrazione, è stato chiesto di integrare l'analisi e di indicare luoghi di criticità e possibili politiche per affrontare il tema del superamento delle barriere architettoniche. Il processo ha indagato lo stato di fatto dei luoghi dell'intero territorio comunale con un focus attento ai diversi nuclei urbani, comprendendo insieme al capoluogo anche tutte le frazioni. In particolare si sono prese in considerazione i principali luoghi, servizi e percorsi ad uso pubblico, affrontandone criticità e definendo linee guida strategiche per il superamento delle barriere.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Il percorso è stata un'attività preliminare all'adozione di un atto amministrativo, che quindi avverrà in futuro con l'approvazione del PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):

Il percorso è iniziato il 09/01/2020 e si doveva concludere il 16/06/2020, a causa dell'emergenza COVID-19 il termine è stato spostato al 16/07/2020, rimanendo così all'interno dei tempi di proroga concessi dalla Delibera Num. 734 del 25/06/2020.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia si sviluppa immediatamente a nord del Comune di Bologna con una estensione territoriale pianeggiante di circa kmq. 34,4. Il Comune, territorialmente a forte vocazione rurale, è costituito da cinque frazioni urbanizzate eterogenee e separate fra loro - Granarolo (capoluogo), Quarto Inferiore, Cadriano, Viadagola e Lovoletto - per un totale di estensione di 3,76 kmq, oltre anche a sei borgate: Osteria Pontica, Santa Brigida, Trappanino, Casette di Cadriano, Osteriola e Fib-

bia. Sono presenti anche due aree industriali fortemente sviluppate, una nella frazione di Cadriano e una nella frazione di Quarto, favorite dalla forte vicinanza a snodi di traffico sovracomunali sia di collegamento con Bologna (capoluogo della Città Metropolitana e della Regione Emilia Romagna) che di collegamento regionale e nazionale (snodo autostradale, ferroviario, aeroportuale nonché fieristico).

La popolazione di Granarolo dell'Emilia è composta per il 20,67% (2.507 abitanti) dagli over 65. Dai dati in possesso del comune risulta inoltre che sono stati emessi n.273 contrassegni invalidi permanenti e 34 i contrassegni invalidi di validità temporanea e quindi circa il 2,53% della popolazione, di cui il maggior numero si staglia sul capoluogo e a scendere nelle varie frazioni ricalcando i dati della popolazione residente. Se a questo dato uniamo i minori di meno di 5 anni (con capacità motorie e di equilibrio ancora non completamente formate), che contano il 4,2% della popolazione e gli over 70 anni che cominciano ad avere od hanno problematiche di movimento e che contano oltre il 15% della popolazione, il ventaglio degli utenti che necessitano una attenzione particolare nella riqualificazione delle strade e aree pubbliche diventa un dato importante.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):*

Consulenza esterna di progettazione, gestione e comunicazione del Percorso Partecipativo a:
Kiez agency - Arch. Luca Vandini e arch. Annalaura Ciampi



3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase 1 – Condivisione del percorso e mappatura dei soggetti

Attraverso un lavoro congiunto dei tecnici comunali del Settore 'Servizi Sociali' e 'Tecnico' con i progettisti e facilitatori del percorso è stata svolta una mappatura dei principali soggetti interessati all'argomento, sia in forma strutturata come corpo intermedio, che come gruppi informali o singoli cittadini. La bozza del percorso partecipativo è stata approfondita, è stato definito un primo calendario degli incontri e delle modalità di svolgimento

Fase 2 – Apertura del percorso e suo svolgimento

Nel primo incontro del Tavolo di Negoziazione in forma aperta, con i principali soggetti interessati selezionati nella precedente fase, sono stati definiti i contenuti specifici ed il calendario degli incontri pubblici. Un momento di indagine, attraverso la somministrazione di un questionario online ha anticipato gli incontri pubblici, fornendo una descrizione ampia e numericamente significativa dello stato di fatto in tema di accessibilità. Il primo incontro pubblico, avvenuto in modalità streaming online, ha permesso di incontrare alcune significative realtà italiane, che hanno lavorato sul tema dell'accessibilità e del superamento delle barriere architettoniche come: il progetto 'Bologna Senza Barriere' presentato da Mauro Bigi di Fondazione per l'innovazione Urbana; la figura del Disability manager del Comune di Bologna, presentato da Egidio Sosio; il progetto di redazione del PEBA del Comune di Sacile, presentato dall'Ass. Zanfrà; e il progetto Citability, presentato dall'Ass. Fussi del Comune di Santarcangelo di Romagna.

I successivi incontri si sono svolti in forma laboratoriale nei 5 centri urbani del territorio di Granarolo dell'Emilia (Granarolo, Cadriano, Quarto Inferiore, Lovoletto, Viadagola).

Durante il periodo di somministrazione del questionario online, è stata svolta anche la formazione per i tecnici comunali, nella quale sono state affrontate le tematiche relative al finanziamento dei percorsi partecipativi, le principali metodologie adottabili e gli strumenti di comunicazione.

Fase 3 – Redazione e recepimento del Documento Finale

Durante l'evento finale è stato presentato il documento Finale chiamato 'Documento strategico sull'accessibilità per il territorio di Granarolo dell'Emilia' che raccoglie la sintesi del percorso nonché tutte le segnalazioni e priorità elaborate durante il percorso, documento che ha ricevuto l'impegno ad essere recepito dall'Amministrazione comunale attraverso un atto formale, come linee guida per la redazione del PEBA

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
La città di tutti – Progetti e iniziative oltre le barriere	Online, pagina Facebook della Città di Granarolo dell'Emilia	30.05.2020

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	50 in diretta, 1793 visualizzazioni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	aperto a tutti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	comunicazione online e tramite i soggetti portatori di interesse già coinvolti
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro si è svolto in modalità conferenza, con presentazione da parte degli invitati del proprio progetto e confronto finale sia tra gli invitati che con il pubblico.	
Breve relazione sugli incontri:	
Le iniziative invitate sono state: il progetto 'Bologna Senza Barriere' presentato da Mauro Bigi di Fondazione per l'Innovazione Urbana; la figura del Disability manager del Comune di Bologna, presentato da Egidio Sosio; il progetto di redazione del PEBA del Comune di Sacile, presentato dall'Ass. Zanfrà; il progetto Citability, presentato dall'Ass. Fussi del Comune di Santarcangelo di Romagna.	
Valutazioni critiche:	
L'incontro si è svolto online a causa delle restrizioni imposte agli incontri pubblici dai diversi DPCM in tema di emergenze COVID-19, nonostante questo ha avuto una discreta attenzione di pubblico, non pari però a quella che avrebbe avuto attraverso un incontro in presenza. La popolazione di Granarolo ha dimostrato ancora qualche difficoltà alla fruizione di contenuti esclusivamente online.	

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratori di co-progettazione	5 incontri, 1 per centro urbano	Dal 18.06.2020 al 02.07.2020

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	91
<i>Come sono stati selezionati:</i>	aperto a tutti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	comunicazione online e offline, oltre che tramite i soggetti portatori di interessi già coinvolti
Metodi e tecniche impiegati:	
I laboratori si sono svolti attraverso la modalità del 'Planning for real': ai partecipanti veniva chiesto di selezionare inizialmente delle criticità, successivamente dei luoghi da migliorare ed infine di elencare delle priorità di intervento.	
Breve relazione sugli incontri:	
Ad ogni incontro ai partecipanti veniva consegnata una scheda 'guida' da utilizzare durante le tre fasi dell'incontro. Nella prima ogni partecipante indicava massimo 3 punti del centro urbano che per lui costituivano una barriera architettonica, che venivano poi condivisi con gli altri presenti e raccolti in una mappa sinottica. Nella fase due ciascun partecipante proponeva al massimo due luoghi che desiderava	

da migliorare dal punto di vista dell'accessibilità, luoghi che poi venivano condivisi e raccolti in un'altra mappa. Nella fase tre, criticità e potenzialità venivano raggruppate omogeneamente per area, fino ad un massimo di 10 aree, rispetto alle quali i partecipanti dovevano indicare da 1 a 5 le priorità di intervento. Raccogliendo le preferenze di tutti i partecipanti si definiva un elenco di 5 priorità di intervento, come esito del laboratorio.

Valutazioni critiche:

Non sempre nelle segnalazioni e nelle potenzialità il tema dell'accessibilità è stato rispettato, segno sia della sua non evidente chiarezza (dove inizia e dove finisce l'accessibilità) che della difficoltà in alcuni centri di vedere la partecipazione di soggetti con interessi diretti rispetto al superamento delle barriere architettoniche.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Evento Finale	Online, pagina Facebook della Città di Granarolo dell'Emilia, Sala del Consiglio Comunale	16.07.2020

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	n. 30 in streaming, n.10 in presenza, n. 1333 visualizzazioni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	aperto a tutti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	comunicazione online e offline, oltre che tramite i soggetti portatori di interessi già coinvolti
Metodi e tecniche impiegati:	
Evento finale di presentazione dei risultati in forma di Conferenza Stampa	
Breve relazione sugli incontri:	
Nell'incontro è stato raccontato l'intero percorso partecipativo e sono stati illustrati i principali risultati ottenuti. Sono stati delineati inoltre i passaggi futuri verso elaborazione ed adozione del PEBA.	
Valutazioni critiche:	
Le limitazioni imposte dall'emergenza COVID-19 hanno impedito che l'evento finale avesse una componente a maggiore valenza sociale e di rafforzamento della comunità raccolta intorno al tema dell'accessibilità, che dovrà quindi essere amministrata e gestita in futuro, per non perdere quel bagaglio relazionale e di supporto costruito nei mesi precedenti.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stato rilevato sistematicamente il grado di soddisfazione dei partecipanti, ma il Comitato di

Garanzia Locale ha espresso soddisfazione per i metodi adottati e per lo svolgimento dell'intero percorso.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Ass. Giuliana Bertagnoni, Vicesindaco e Ass. Politiche Sociali; Ass. Gianluca Testa, Lavori pubblici e edilizia privata; Comitato di Garanzia Locale; Progettisti in qualità di mediatori e facilitatori.

Numero e durata incontri:

n. 2 incontri, durata 2h30min

Link ai verbali:

<https://www.comune.granarolo-dellemilie.bo.it/it-it/avvisi/granarolo-al-passo>

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di Negoziazione ha avuto un'ottima operatività e nella sua versione allargata è stato in grado di calibrare correttamente i temi del percorso rispetto alle specifiche esigenze locali.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

sig. Giuliano Lenzi; sig. ra Elena Baraldo; sig. Alfiero Lusuardi; sig. Vanes Trombetti; sig. Giuseppe Minissale

Numero incontri:

n. 2 nel tavolo di Negoziazione, comunicazioni dirette tra i membri

Link ai verbali:

Non esistono verbali delle comunicazioni tra i membri del comitato

Valutazioni critiche:

Il comitato di Garanzia locale ha attivamente partecipato alle attività del percorso e nell'ultimo incontro del tavolo di negoziazione ha fornito suggerimenti ed osservazioni utili.



6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

È stata elaborata un'immagine coordinata ed una campagna comunicativa complessiva per l'intero percorso che è stata svolta in parte offline, attraverso la realizzazione e affissione di manifesti, locandine volantini, ma soprattutto, vista l'emergenza COVID-19, in modalità online, sfruttando i canali social del Comune (Pagina Facebook, Instagram e gruppo Whatsapp) e il sito internet. Altro strumento online sfruttato è quello della newsletter, raccolta attraverso il primo incontro del tavolo di negoziazione. Ogni incontro veniva comunicato e 'ricordato' agli iscritti attraverso questi canali; successivamente è stato reso disponibile un report intermedio dopo i principali incontri. In attesa della pubblicazione cartacea di sintesi, è stato messo a disposizione un report finale conclusivo di tutto il percorso partecipativo.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
04	Tecnici comunali	Comune di Granarolo dell'Emilia

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo sono stati rimodulati i costi tra le diverse macro-aree di spesa? (in riferimento alla *Deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 25/06/2020*)

<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
--	-----------------------------	---------------------------------------



8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
<i>Progettazione generale del percorso partecipativo, redazione di cronoprogramma esecutivo</i>	3.000 €			3.000 €	0
Totale macro-area	3.000 €			3.000 €	0
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI					
<i>Formazione tecnici comunali (finanziamenti, metodi e tecniche comunicative dei percorsi partecipativi</i>	800 €			800 €	0
Totale macro-area	800 €			800 €	0
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
<i>Facilitazione e gestione del percorso</i>	9.000 €			9.000 €	0
Totale macro-area	9.000 €			9.000 €	0
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
<i>Progettazione e realizzazione di campagna comunicativa a supporto del percorso partecipativo compresa di elaborazione immagine coordinata, redazione di materiale comunicativo per pubblicazione online e offline,</i>	2.200 €			2.200 €	0
Totale macro-area	2.200 €			2.200 €	0
TOTALI:	15.000 €			15.000 €	0

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli **eventuali scostamenti** dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Non ci sono stati sostanziali scostamenti dal piano finanziario predisposto all'atto della domanda

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	2.200 € comprensivi di oneri di progettazione e realizzazione
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	n. risposte questionario e presenze ai laboratori 210
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	n. visualizzazioni evento online, 1793 + 1333



8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, **l'ultima colonna** (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Progettazione generale del percorso partecipativo, redazione di cronoprogramma esecutivo	Det. 194/2020, del 14/04/2020	Arch. Luca Vandini	3/2020 del 14.04.2020	3.000 €	Det. 178/2020, del 22/04/2020	nr. 1344 del 23/04/2020
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Formazione tecnici comunali (finanziamenti, metodi e tecniche comunicative dei percorsi partecipativi)	Det. 194/2020, del 14/04/2020	Arch. Luca Vandini	6/2020 del 04.08.2020	800 €	Det. 338/2020, del 29/08/2020	nr. 2393 del 31/08/2020
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Organizzazione e gestione 1° incontro del Tavolo di Negoziazione	Det. 194/2020, del 14/04/2020	Arch. Luca Vandini	3/2020 del 14.04.2020	1.000 €	Det. 178/2020, del 22/04/2020	nr. 1344 del 23/04/2020
Facilitazione e gestione del percorso	Det. 194/2020, del 14/04/2020	Arch. Luca Vandini	6/2020 del 04.08.2020	8.000 €	Det. 338/2020, del 29/08/2020	nr. 2393 del 31/08/2020
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Progettazione e realizzazione di campagna comunicativa a supporto del percorso partecipativo compresa di elaborazione immagine coordinata, redazione di materiale comunicativo per pubblicazione online e offline- ACCONTO	Det. 194/2020, del 14/04/2020	Arch. Luca Vandini	3/2020 del 14.04.2020	1.000 €	Det. 178/2020, del 22/04/2020	nr. 1344 del 23/04/2020
Saldo	Det. 194/2020, del 14/04/2020	Arch. Luca Vandini	6/2020 del 04.08.2020	1.200 €	Det. 338/2020, del 29/08/2020	nr. 2393 del 31/08/2020
TOTALI:			3/2020 Acconto 6/2020 Saldo	15.000 €		



9) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Il DocPP è stato ricevuto validato dal Tecnico di Garanzia in data 26/08/2020, non è stata necessaria la trasmissione all'ente titolare in quanto il Comune di Granarolo dell'Emilia è allo stesso tempo Promotore del percorso partecipativo ed ente titolare della decisione.

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Il DocPP ed il documento finale del percorso partecipativo saranno approvati tramite Delibera di Giunta nel mese di Settembre 2020

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

L'ente promotore coincide con l'ente titolare della decisione e si è impegnato a tener conto dei risultati del percorso. All'atto dell'adozione del PEBA e della calendarizzazione degli interventi di superamento delle barriere architettoniche, l'amministrazione si pronuncerà riguardo le priorità individuate dal percorso, motivando eventuali variazioni.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

I risultati attesi erano ottenere la realizzazione di un quadro conoscitivo rispetto al tema dell'Accessibilità e del superamento delle barriere architettoniche con un documento finale che includesse la mappatura dei luoghi critici, dei luoghi da potenziare e delle indicazioni di priorità di intervento. In questi termini i

risultati attesi sono stati tutti conseguiti.

Insieme a questi si sono raggiunti altri risultati come:

- esplorazione di significati più ampi della dimensione dell'accessibilità e suggerimenti su politiche di sensibilizzazione e creazione di una 'cultura dell'accessibilità';
- raccolta di disponibilità di soggetti ed organizzazioni ad essere coinvolte in scelte in materia di abbattimento di barriere architettoniche;
- sperimentazione e positiva accoglienza di pratiche partecipative e di ascolto da parte della cittadinanza, con espressione di soddisfazione.

Il personale dell'amministrazione, nonché i consiglieri comunali coinvolti nel percorso di formazione, hanno visto accrescere la propria qualificazione: in alcuni casi si è trattato di un primo contatto con la materia delle tematiche partecipative, di alcuni aspetti chiave come la ricerca di finanziamenti e delle metodologie adottabili e gli strumenti comunicativi.

Impatto sulla comunità e Agenda 2030

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando a quali obiettivi e target di sostenibilità indicati nella Strategia Agenda2030, disponibili qui <https://asvis.it/goal-e-target-obbiettivi-e-traguardi-per-il-2030/> concorre il progetto.

Goals (indicare a quale/i dei 17 goals ritenete che il vostro progetto abbia contribuito) e relativo/i Target (aggiungendo righe ove necessario)

Goals: 10	Goals:11	Goals:16
Target:10.2	Target:11.2	Target:16.7
Target:	Target:11.7	Target:

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il percorso ha costituito un'attività sperimentale per il Comune di Granarolo che a partire da questa occasione, visti i risultati ottenuti e le potenzialità dimostrate, vuole rendere progressivamente la 'Partecipazione Pubblica' una forma strutturata per assumere decisioni amministrative per il futuro della città.

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del

processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Il comitato di Garanzia Locale, nominato nel primo incontro del Tavolo di Negoziazione e composto da n. 5 Membri, oltre ad aver garantito il corretto svolgimento del Percorso Partecipativo, rimarrà in essere sino all'approvazione finale del PEBA, con funzione di vigilanza rispetto al recepimento degli esiti del percorso nello strumento pianificatorio. Attraverso incontri programmati in funzione delle scadenze significative (programmazione dell'elaborazione del PEBA; controllo intermedio dell'elaborazione del PEBA; adozione del PEBA) il comitato verrà convocato dai Responsabili tecnici dell'Amministrazione (Area Tecnica – Resp. Ing. Irene Evangelisti) per un confronto ed un aggiornamento sull'iter amministrativo.



ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Report finale del percorso partecipativo (<https://www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it/it-it/avvisi/granarolo-al-passo>)
2. Documentazione finanziaria (Fatture, mandati di pagamento)

